

**Emendamento 1****Sophia in 't Veld, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione****B8-1092/2015****Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 3 bis (nuovo)***Proposta di risoluzione**Emendamento*

***3 bis. deplora l'adozione, da parte del Regno Unito, della legge sulla conservazione dei dati e i poteri investigativi (Data Retention and Investigatory Powers Act, DRIPA) del 2014, che non solo consente ai servizi di intelligence e di sicurezza di continuare a utilizzare meccanismi di conservazione in blocco di dati dopo che la sentenza della Corte di giustizia ha dichiarato invalida la direttiva 2006/24/CE, ma estende anche la portata territoriale dei loro poteri di intercettazione; sottolinea l'importanza della sentenza della High Court del Regno Unito nella causa David Davis e altri contro Secretary of State for the Home Department, con la quale la High Court ha giudicato illegale il DRIPA del 2014 nella sua forma attuale in ragione di un'assenza di garanzie incompatibile con il diritto dell'Unione, e ha concesso, nel contempo, al governo del Regno Unito un termine di nove mesi per introdurre le opportune garanzie; accoglie con favore, a tale riguardo, la relazione dell'Independent Reviewer of Terrorism Legislation del Regno Unito, che chiede una revisione completa della normativa del paese in materia di sorveglianza, un controllo giudiziario delle intercettazioni delle comunicazioni private e maggiore***

*trasparenza circa l'esistenza e l'utilizzo  
dei poteri di sorveglianza; invita il  
governo del Regno Unito a tenere  
debitamente conto delle raccomandazioni  
contenute nella relazione;*

Or. en

26.10.2015

B8-1092/2

**Emendamento 2**

**Nathalie Griesbeck, Sophia in 't Veld, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione**

**B8-1092/2015**

**Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 3 ter (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

*3 ter. si dichiara estremamente preoccupato per il nuovo progetto di legge francese relativa alle misure di sorveglianza delle comunicazioni elettroniche internazionali (Proposition de loi relative aux mesures de surveillance des communications électroniques internationales), adottato dall'Assemblée nazionale francese il 1° ottobre 2015, che consente l'intercettazione in blocco di tutte le comunicazioni elettroniche inviate o ricevute dall'estero, legalizzando in tal modo la sorveglianza di massa di milioni di persone in Francia e all'estero; sottolinea, in particolare, che il progetto di legge non prevede importanti meccanismi di sorveglianza e di controllo indipendenti, né esige un'autorizzazione giudiziaria preventiva per l'intercettazione delle comunicazioni, e che non soltanto comporterà una riduzione del livello di tutela dei diritti umani per il semplice fatto che le comunicazioni attraverseranno le frontiere, ma stabilirà anche meccanismi di protezione meno rigorosi in funzione del luogo in cui si trova la persona interessata; rammenta, al riguardo, che la sorveglianza di massa costituisce una grave*

AM\1077019IT.doc

PE570.926v01-00

*interferenza con i diritti fondamentali dei cittadini e che le misure previste violerebbero la Carta dei diritti umani fondamentali dell'UE e la Convenzione europea dei diritti dell'uomo; invita solennemente il parlamento francese a respingere il progetto di legge in questione;*

Or. en

26.10.2015

B8-1092/3

**Emendamento 3**

**Sophia in 't Veld, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione**

**B8-1092/2015**

**Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 3 quater (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

*3 quater. ribadisce la sua preoccupazione per la revisione della legge olandese del 2002 sull'intelligence e la sicurezza; sostiene le raccomandazioni della Commissione di revisione Dessens del 2 dicembre 2013 volte a rafforzare la trasparenza, il controllo e la sorveglianza dei servizi di intelligence olandesi; invita i Paesi Bassi ad astenersi dall'ampliare i poteri dei servizi di intelligence in modo da rendere possibile una sorveglianza non mirata e su larga scala anche delle comunicazioni via cavo di cittadini innocenti;*

Or. en

**Emendamento 4****Sophia in 't Veld, Nathalie Griesbeck, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione****B8-1092/2015****Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione****Paragrafo 7***Proposta di risoluzione*

7. sottolinea l'importanza della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea dell'8 aprile 2014 che dichiara invalida la direttiva 2006/24/CE sulla conservazione dei dati; ricorda che la Corte ha stabilito che l'ingerenza dello strumento in questione nel diritto fondamentale al rispetto della vita privata deve essere limitata allo stretto necessario;

*Emendamento*

7. sottolinea l'importanza della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea dell'8 aprile 2014 che dichiara invalida la direttiva 2006/24/CE sulla conservazione dei dati; ricorda che la Corte ha stabilito che l'ingerenza dello strumento in questione nel diritto fondamentale al rispetto della vita privata deve essere limitata allo stretto necessario; **sottolinea che tale sentenza presenta un aspetto nuovo nella misura in cui la Corte di giustizia fa specifico riferimento a una particolare giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo relativa alla questione dei "programmi generali di sorveglianza" e ha ormai effettivamente integrato gli stessi principi, provenienti da tale particolare giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, nel diritto dell'Unione nello stesso ambito; sottolinea pertanto che si può prevedere che la Corte di giustizia applicherà in futuro lo stesso ragionamento nella valutazione della validità, rispetto alla Carta, di altri atti legislativi dell'UE e degli Stati membri nell'ambito dei "programmi generali di sorveglianza";**

Or. en

26.10.2015

B8-1092/5

**Emendamento 5**

**Sophia in 't Veld, Nathalie Griesbeck, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione**

**B8-1092/2015**

**Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 13 bis (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

*13 bis. ricorda che ogni accordo internazionale concluso dall'UE prevale sul suo diritto derivato e sottolinea pertanto la necessità di garantire che l'accordo quadro non limiti i diritti e le garanzie degli interessati che si applicano al trasferimento dei dati in conformità del diritto unionale; sollecita, pertanto, la Commissione, a valutare esattamente nel dettaglio il modo in cui l'accordo quadro potrebbe interagire, e quali effetti potrebbe avere, sul quadro giuridico dell'UE in materia di protezione dei dati, rispettivamente l'attuale decisione quadro del Consiglio, la direttiva sulla protezione dei dati (46/95/CE) e la direttiva e il regolamento futuri sulla protezione dei dati; invita la Commissione a presentare al Parlamento, prima di avviare la procedura di ratifica, una relazione di valutazione giuridica in materia;*

Or. en

26.10.2015

B8-1092/6

**Emendamento 6**

**Sophia in 't Veld, Nathalie Griesbeck, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione**

**B8-1092/2015**

**Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 16 bis (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

*16 bis. esorta la Commissione a valutare l'impatto e le conseguenze sotto il profilo giuridico della sentenza della Corte di giustizia del 6 ottobre 2015 in relazione alla causa Schrems (C-362/14) nei confronti di eventuali accordi con paesi terzi che consentono il trasferimento di dati personali, come ad esempio il programma di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi UE-USA (TFTP), gli accordi relativi ai codici di prenotazione PNR (Passenger Name Record), l'accordo quadro UE-USA ed altri strumenti di diritto unionale che prevedono la raccolta e il trattamento di dati personali;*

Or. en



26.10.2015

B8-1092/7

**Emendamento 7**

**Sophia in 't Veld, Nathalie Griesbeck, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**  
a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione**

**B8-1092/2015**

**Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni  
Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 17**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

*17. osserva che la sospensione della decisione "Approdo sicuro" è stata presentata dalla Commissione come un'opzione da prendere in considerazione qualora non vengano trovate soluzioni soddisfacenti ai problemi individuati; chiede alla Commissione di pensare ad alternative alla decisione "Approdo sicuro" e di riferire in merito entro la fine del 2015;*

*soppresso*

Or. en

26.10.2015

B8-1092/8

### **Emendamento 8**

**Sophia in 't Veld, Nathalie Griesbeck, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

### **Proposta di risoluzione**

**B8-1092/2015**

**Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

### **Proposta di risoluzione**

#### **Paragrafo 41**

#### *Proposta di risoluzione*

41. invita la Commissione a elaborare linee guida per gli Stati membri su come conformare gli strumenti di raccolta di dati personali a fini di prevenzione, accertamento, indagine e perseguimento dei reati, **compresi** quelli di terrorismo, **alla sentenza** della Corte di giustizia dell'Unione europea dell'8 aprile 2014 sulla conservazione dei dati; fa riferimento in particolare ai punti 58 e 59 **di tale** sentenza, che pongono chiaramente l'esigenza, per la raccolta dei dati, di un approccio mirato **in luogo** di una raccolta indiscriminata;

#### *Emendamento*

41. invita la Commissione a elaborare linee guida per gli Stati membri su come conformare gli strumenti di raccolta di dati personali a fini di prevenzione, accertamento, indagine e perseguimento dei reati, **compreso** quelli di terrorismo, **alle sentenze** della Corte di giustizia dell'Unione europea dell'8 aprile 2014 sulla conservazione dei dati (**cause C-293/12 e C-594/12) e del 6 ottobre 2015 sull'approdo sicuro (causa C 362/14)**; fa riferimento in particolare ai punti 58 e 59 **della sentenza sulla conservazione dei dati e ai punti 93 e 94 della sentenza sull'approdo sicuro**, che pongono chiaramente l'esigenza, per la raccolta dei dati, di un approccio mirato **piuttosto che** di una raccolta indiscriminata;

Or. en

26.10.2015

B8-1092/9

**Emendamento 9**

**Sophia in 't Veld, Cecilia Wikström, Angelika Mlinar**

a nome del gruppo ALDE

**Proposta di risoluzione**

**B8-1092/2015**

**Claude Moraes**

a nome della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo del 12 marzo 2014 sulla sorveglianza elettronica di massa dei cittadini dell'Unione

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 41 bis (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

*41 bis. sottolinea il fatto che la giurisprudenza più recente, e in particolare la sentenza della CGUE dell'8 aprile 2014 sulla conservazione dei dati, stabilisce chiaramente come un obbligo di legge la dimostrazione della necessità e della proporzionalità di eventuali misure che prevedono la raccolta e l'utilizzo dei dati personali che potenzialmente interferiscono con il diritto al rispetto della vita privata e familiare e il diritto alla protezione dei dati; si rammarica del fatto che le considerazioni politiche spesso pregiudicano il rispetto di tali principi giuridici nel processo decisionale; invita la Commissione a garantire, nel quadro del suo programma di miglioramento della regolamentazione, che tutta la legislazione dell'UE sia di qualità elevata, conforme a tutte le norme giuridiche e alla giurisprudenza ed in linea con la Carta dei diritti fondamentali dell'UE; raccomanda che la valutazione d'impatto di tutte le misure di contrasto e di sicurezza che prevedono l'uso e la raccolta di dati personali comprenda sempre una verifica della necessità e della proporzionalità;*

Or. en

AM\1077019IT.doc

PE570.926v01-00

